

NOTIZIARIO DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO





CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA
DI SETTIGNANO OdV - 1470

SEGRETERIA DEGLI STUDI MEDICI

ORARI DI APERTURA		
LUNEDÌ	10,00 - 12,00	15,00 - 17,00
MARTEDÌ	10,00 - 12,00	15,00 - 17,00
MERCOLEDÌ	10,00 - 12,00	15,00 - 17,00
GIOVEDÌ	10,00 - 12,00	15,00 - 17,00
VENERDÌ	10,00 - 12,00	15,00 - 17,00

Dott. MAURIZIO CORSANI OCULISTA	MARTEDÌ' 10.00 - 12.00	Su appuntamento
Dott. FEDERIGO FESTINI MEDICO DI MEDICINA GENERALE	MARTEDÌ' 16.00 - 17.00	Su appuntamento
Dr.Inf. VIRGINIA RICCERI INFERMIERA	A richiesta	338 8498039
Dr.Psic. COSTANZA VEGNI PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA	MERCOLEDÌ' 10-12 e 15-18	Su appuntamento
Dr.Fis. TERESA CECCHI FISIOTERAPISTA	VENERDÌ' 9.00-13.00	Su appuntamento



IMPRESA FUNEBRE NISTRI

Servizi funebri 24 h

055 697 213 - 348 73 48 697

In convenzione con la Misericordia di Settignano

555 ANNI, MA NON LI DIMOSTRA

Dagli scalpellini devoti a Santa Lucia a oggi la missione della nostra Confraternita è sempre la stessa: prendersi cura della comunità

La nostra Confraternita compie quest'anno il suo cinquecentocinquantesimo anno di vita ininterrotta.

Il suo nome attuale, "Misericordia di Settignano", lo ha assunto solo nel 1856 ma come Confraternita laicale di Settignano è un'entità che esiste fin dal 1470 senza soluzione di continuità o interruzioni. Essa ha cambiato alcune volte il proprio nome, fino a quello attuale, ma non ha mai interrotto la sua missione e la sua identità è stata sempre la stessa da cinque secoli e mezzo.

Il nostro Sodalizio è stato fondato nell'agosto 1470 dagli scalpellini settignanesi con il nome di **Compagnia di Santa Lucia e della SS. Trinità**.

L'atto di fondazione fu stilato da un settignanese illustre: Ludovico Buonarroti, padre del grande Michelangelo, la cui famiglia da quasi un secolo aveva a Settignano la propria residenza di campagna. Tuttavia nei "Capitoli" della Compagnia di S. Lucia si afferma che *"secondo si dice per publica voce et fama che per gli huomini della prefata Compagnia se venduto le chande le in chiesa circa danni dugento"*. Questo sposterebbe la nascita informale della Confraternita indietro di duecento anni, addirittura al 1270! Un periodo di tempo così lungo non sembra verosimile: più accettabile è l'ipotesi che la Compagnia esistesse già un secolo prima, cioè dalla metà del

'300. E' infatti a partire da dopo la peste del 1348 che l'attività di muratori e tagliapietre settignanesi inizia ad essere riportata in documenti ed atti della repubblica fiorentina dalla quale venivano frequentemente incaricati di eseguire lavori sia in città che nei territori sottomessi.

Ad ogni modo, nel 1518 la Confraternita ricevette il lascito ereditario di un settignanese emigrato che aveva fatto fortuna, Amerigo Cioli, a seguito del quale aggiunse al proprio nome il predicato **"dei Poveri"**; da allora la Confraternita diventa il



La prima pagina dei Capitoli della Confraternita del 1470. Nel quinto rigo dal basso si legge il nome del padre di Michelangelo.

punto di riferimento della comunità settignanese per ciò che oggi chiameremmo il “welfare”, fornendo aiuti nei casi di lutti, povertà, malattia o infortuni sul lavoro sotto forma di elargizioni o prestiti senza interesse. Nei “Capitoli” è prevista la figura degli “Infermieri”, due confratelli incaricati di aiutare i

Santa Maria a Settignano” sotto la diretta potestà del parroco. Fortunatamente, solo sette anni dopo, nel 1792, il nuovo granduca Ferdinando III abolì il provvedimento.

Subito la Compagnia riprese il suo nome precedente, inglobando anche un'altra più piccola Confraternita precedentemente esistente a



malati e nel 17° secolo la Compagnia arrivò persino a stipendiare un medico, una specie di medico condotto ante litteram. Fu ancora la Confraternita a dotare Settignano del primo orologio pubblico nel 1567.

La Compagnia proseguì le sue attività a favore della Comunità, prosperando grazie a varie eredità, fino al 1785, quando il granduca Pietro Leopoldo, nel timore che le numerosissime confraternite laicali toscane (unici luoghi in cui il popolo poteva scambiarsi idee e discutere) potessero costituire una minaccia al suo assolutismo “illuminato”, decise l'esproprio dei loro beni, vietando loro di autogovernarsi, privandole di tutti i loro segni identificativi, imponendo loro di cambiare nome e di adottare dei Capitoli uguali per tutte. La Confraternita diventò quindi **“Compagnia di carità di**

Settignano, e dal 1793 continuò la sua opera con il nome di **Compagnia della SS. Trinità e del SS. Sacramento**; ma stavolta senza possedere più nulla.

Tornata povera, la Confraternita lentamente riprese forza e nel 1856, influenzata dall'esempio luminoso della Misericordia di Firenze, ne assunse il nome e ne riprese in parte lo Statuto, divenendo l'attuale **Confraternita della Misericordia di Settignano**.

Sono passati 555 anni da quel giorno d'agosto del 1470, in cui gli scapellini si riunirono con messer Buonarroti per fare la “scritta” con cui nasceva la Confraternita; ma anche se il suo nome è cambiato alcune volte, la sua missione è sempre stata e rimane la stessa: **prendersi cura della propria comunità**.

Il Provveditore

LA MISERICORDIA ED IL “PRENDERSI CURA”

Sarebbe bello se in questo 2025 il concetto di **“Prendersi Cura”** tornasse ad essere riconosciuto un valore universale e universalmente condiviso e necessario per affrontare le sfide del nostro tempo.

“Prendersi cura” deve essere inteso nel suo senso più ampio: prendersi cura delle persone e della comunità di cui si fa parte, ma anche delle relazioni, delle cose comuni e dell’ambiente.

L’atto del prendersi cura di qualcuno o anche di qualcosa è un mattoncino che contribuisce al benessere collettivo e individuale, e aiuta ad orientare le azioni di una comunità verso il rispetto e la solidarietà reciproci.

Da sempre il cuore della missione della Misericordia è prendersi cura delle persone: anziani, soggetti fragili, persone con disabilità, chiunque si trovi nel bisogno di ricevere cura.

Nell’anno che inizia vorremmo che il “prenderci cura” che mettiamo in atto ogni giorno nei nostri servizi fosse anche uno stimolo per tutti ad adottare il prendersi cura come concetto chiave del proprio vivere quotidiano. Perché il prendersi cura non è solo un insieme di azioni o interventi, ma un *modus vivendi*, fondato su rispetto e attenzione

Se tutti i membri di una comunità si prendono cura gli uni degli altri e degli spazi comuni, tutta la comunità diventa più vivibile; ciò è particolarmente importante in tempi come gli attuali in cui ci dobbiamo aspettare che i servizi di welfare erogati dalle istituzioni si riducano sempre più, in futuro.

Importante è anche prendersi cura dell’ambiente, che è la casa di tutti. Nel 2025 la Misericordia desidera promuovere insieme alle altre realtà Settegnanesi e della valle del Mensola azioni concrete per la tutela del territorio e continuerà nel percorso intrapreso per migliorare la sostenibilità ambientale in ciò che fa.

Prendersi cura delle cose significa riconoscere il valore del patrimonio materiale come simbolo della storia e dell’identità collettiva di una comunità di persone. Quindi la Misericordia desidera impegnarsi anche nella cura degli spazi collettivi del nostro borgo, in particolare per il decoro delle nostre due belle e trascurate piazze.

Anche la cura per le strutture e gli ambienti dell’Associazione è un atto di rispetto verso la comunità e verso chi usufruisce di questi spazi: cercheremo di impegnarci in questo senso, con l’aiuto di tutti.

Le relazioni sono il cuore pulsante di ogni comunità; prendersi cura delle relazioni significa favorire un clima di solidarietà, inclusione, dialogo. Perciò nel 2025 la Misericordia si propone di organizzare, come l’anno scorso, eventi e progetti che rafforzino i legami interpersonali e promuovano il dialogo e continuerà a collaborare con le altre associazioni e le istituzioni in tal senso.

Un gesto di **cura** anche piccolo può generare un grande cambiamento, e migliorare la vita delle persone e della comunità nel suo insieme.

Anna Santucci

IL SERVIZIO “PRONTO BADANTE”

COS'È “PRONTO BADANTE”

È l'intervento inserito da Regione Toscana fra i “Servizi sociali di sollievo” assicurati dal Piano regionale non autosufficienza, per sostenere la famiglia quando si presenta la prima fase di fragilità della persona anziana.

L'intervento prevede il coinvolgimento delle Zone Distretto e Società della Salute, del Terzo settore e del volontariato presenti sul territorio per fornire:

- l'intervento diretto di un operatore presso l'abitazione della persona anziana, per garantire alla sua famiglia supporto e adeguate informazioni sui percorsi socio-assistenziali offerti;
- un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto con un assistente familiare accreditato;
- la consulenza telefonica di un esperto per la verifica dei propri diritti previdenziali.

A CHI È RIVOLTO

“Pronto Badante” è rivolto alla persona anziana che vive da sola o in famiglia che rientra nelle seguenti condizioni:

- avere almeno 65 anni;
- essere residente in Toscana;

- trovarsi per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.

COME SI ATTIVA

Per attivare “Pronto Badante” è necessario chiamare il numero unico regionale **055 43 83 000**, attivo da lunedì a venerdì ore 8.00-19.30 e sabato ore 8.00-15.00.

Un operatore autorizzato interverrà entro 48 ore direttamente presso l'abitazione della famiglia della persona anziana e/o attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, compreso quelle digitali (per es. videochiamata), garantendole un adeguato punto di riferimento, per avere informazioni sui percorsi socio-assistenziali e un sostegno economico di 300 euro per l'attivazione di un rapporto di assistenza con un assistente familiare.

Contattando il numero unico regionale 055 43 83 000, il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 18:00, un consulente esperto risponderà alle richieste in materia previdenziale e assistenziale.





PRONTO BADANTE

al momento giusto il sostegno che serve



Numero unico regionale
055 4383000

attivo da lunedì a venerdì ore 8.00-19.30 e
sabato ore 8.00-15.00
martedì ore 14.00-18.00
consulenza in materia
previdenziale e assistenziale



regione.toscana.it/prontobadante

LE ATTIVITÀ DEL 2024

Nuovi iscritti

Nell'anno 2024 la nostra Misericordia è stata benedetta dall'arrivo nella nostra associazione di 26 nuovi soci aspiranti. E' un bellissimo dato, che fa ben sperare per il futuro dell'Associazione. Questa nuova "leva" di volontari ha portato ad un fatto storico, che non si era mai verificato prima nei cinque secoli della Confraternita: **per la prima volta la maggioranza degli iscritti sono donne**. Per l'esattezza, esse costituiscono ora il 53% del corpo associativo.

I servizi erogati

Ecco qualche dato sui servizi svolti nel 2024:

I trasporti sociali (accompagnamento di disabili e soggetti fragili) hanno visto impegnati 23 volontari con i 4 giovani del Servizio Civile. Essi hanno svolto ben 1602 servizi con una percorrenza di 37.616 chilometri.

Apertura della sede e centralino: il gruppo è composto da 14 volontari, che hanno garantito ben 1008 ore di apertura della nostra sede e degli studi medici, a disposizione della popolazione.

Gruppo Protezione Civile: è stata sottoscritta una convenzione col Servizio Protezione Civile del Comune di Firenze. Il gruppo, composto da 12 volontari, è dunque inserito nell'organico operativo comunale per ogni tipo di emergenza, in particolare quelle idrologiche.

Unità di strada "Emergenza freddo": Partecipano a questo servizio 12 volontari. Sono state assistite in tutto 137 persone senza fissa dimora con distribuzione di indumenti, alimenti e bevande calde.

Gruppo Eventi culturali: questo gruppo, composto da 19 consorelle ha organizzato numerose attività culturali e divulgative rivolte alla popolazione che sono state molto apprezzate e partecipate e che sono descritte in questo numero nelle pagine seguenti

Per quanto riguarda il **prestito gratuito di materiale sanitario**, sono stati effettuati 51 prestiti di carrozzine, stampelle e deambulatori.

Ambulatorio solidale: è continuata l'attività dell'ambulatorio solidale oculistico. Le associazioni assistenziali, i servizi sociali comunali e le aggregazioni territoriali della città segnalano al nostro centralino le persone che hanno bisogno di una visita oculistica gratuita.

Le visite oculistiche gratuite sono state erogate grazie al dr. Maurizio Corsani. A Firenze esistono altri ambulatori specialistici solidali ma il nostro è l'unico che è dotato delle attrezzature mediche necessarie e che può offrire visite oculistiche gratuite.

L'intenzione del Seggio è quella di

ampliare l'attività dell'ambulatorio solidale aumentando le specialità mediche disponibili. Per fare ciò è necessario l'acquisto di un **ECOGRAFO** che è indispensabile per molte specialità mediche quali, ad esempio, la cardiologia, l'urologia, la nefrologia, la ginecologia. Il costo dell'apparecchio è di circa **32.000 Euro**.

Eventi e iniziative

Oltre agli eventi della prima metà dell'anno, di cui abbiamo dato conto nel numero precedente del Notiziario, nei restanti mesi del 2024 la Misericordia ha organizzato diverse altre iniziative rivolte alla popolazione.

Il **27 settembre**, doppio taglio del nastro in Piazza Tommaseo in occasio-



Il Presidente del Q2 inaugura la nuova S1

ne della Giornata Mondiale del Cuore. L'assessora alla Protezione Civile del Comune di Firenze, Laura Sparavigna, ha presenziato l'**inaugurazione del defibrillatore pubblico** installato dalla Misericordia in Piazza Tommaseo. Contemporaneamente, il Presidente del Quartiere 2, Michele Pierguidi, ha tagliato il nastro per la nuova auto Fiat Panda dedicata all'accompagnamento



L'assessora Sparavigna all'inaugurazione



Un momento del corso BLS-D di dicembre



Un momento dell'evento PASSI DI RISPETTO del 24 novembre scorso.

simbolo della lotta alla violenza di genere. Un bellissimo "Flash Mob" organizzato dalle ragazze della Scuola di Danza Nijinsky ha concluso l'evento.

Il Gruppo Eventi ha organizzato anche altre due iniziative molto apprezzate: il **Corso di danza moderna**, che si tiene tutti lunedì al Teatro di Settignano, ed i **Laboratori Creativi**.

Questi ultimi si sono svolti nei sabati di ottobre e novembre con lo scopo di creare oggetti natalizi fatti a mano, da vendere per raccogliere fondi destinati all'acquisto del nuovo veicolo

attrezzato per il trasporto dei disabili.

E infatti il **18 dicembre** la Misericordia ha allestito un **gazebo in via Roma** nel centro di Firenze dove sono stati venduti gli oggetti fatti a mano nei Laboratori Creativi. Sfidando freddo e pioggia, le volontarie hanno incassato una sostanziosa cifra per l'acquisto del nuovo automezzo.

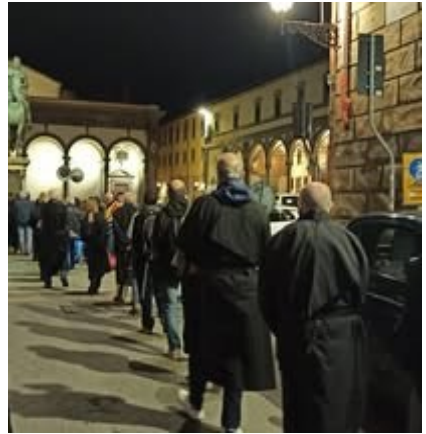


Il nostro gazebo del mercatino in via Roma

Vita religiosa

Le fondamenta cristiane della Confraternita si manifestano non solo nelle sue opere ma anche nella sua vita religiosa. Anche quest'anno la Misericordia di Settignano ha partecipato secondo antica tradizione alla celebrazione del **Giovedì Santo** e alla **Commemorazione dei Defunti** il **1° novembre**, con un buon numero di consorelle e confratelli.

Nel 2024 la nostra Associazione ha partecipato ad una bella iniziativa della Federazione delle Misericordie Toscane: in occasione del **World Rosary Day** indetto dal Papa, il **7 ottobre** i fratelli delle Confraternite di tutta la regione hanno compiuto un breve pellegrinaggio dalla sede della Misericordia di Firenze fino alla SS. Annunziata recitando tutti insieme il Rosario.



Confratelli al Rosary Day del 7 ottobre



Il Card. Betori celebra la Messa di San Sebastiano

Infine, lo scorso **19 gennaio** abbiamo festeggiato come ogni anno il nostro Patrono **San Sebastiano**. Ci ha onorato della sua presenza il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo emerito di Firenze, che ha celebrato la Messa con la partecipazione di un buon numero di consorelle e confratelli. E' stata anche l'occasione per ricordare don Giorgio Tarocchi nell'8° anniversario della morte.

“La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto”. 1 Cor.13:4-5

QUOTE 2025

VOLONTARI EFFETTIVI: 15 €

SOSTENITORI: 20 €

COME VERSARE LA QUOTA ?

- Con bollettino postale, sul conto corrente postale
n. **18697508**
- Con bonifico sul c/c bancario presso Banca Intesa
IBAN IT89E 03069 02895 100 000 004 292
- Con pagamento **PayPal** sul conto:
segreteria@misericordiasettignano.it
o inquadrando il codice QR qui accanto
- Direttamente alla sede della Misericordia
(vedere a pagina 2 gli orari di apertura)



Ricordate di indicare sempre il vostro NOME e INDIRIZZO !

Aiutaci ad aiutare
col tuo

5X

MILLE

800 304 504 82

alla **Misericordia di Setignano**

Vuoi sostenere la Misericordia senza pensieri ?

Oggi puoi scegliere la “**domiciliazione bancaria**” (o **addebito diretto** sul tuo conto corrente) della tua quota annua !

COMPILA QUESTO MODULO, RITAGLIA E INVIA

- **Per posta o a mano:** alla sede di Piazza Tommaseo 15 (da Lun. a Ven. h 10-12)
- **Per email:** segreteria@misericordiasettignano.it
- **Con Whatsapp o Telegram** al 331 2518413
- **Oppure chiamaci** al 331 2518413 e **VENIAMO NOI** a ritirarlo.

INDICA I TUOI DATI PERSONALI:

Nome..... Cognome.....

Indirizzo.....

CAP Città

Nato/a il/...../..... a

Telefono Email

SCEGLI L'IMPORTO DEL TUO CONTRIBUTO:

☐ € 20 ☐ € 50 ☐ € 100 ☐ altro €.....

SCEGLI LA PERIODICITÀ DEL TUO CONTRIBUTO:

☐ una volta l'anno ☐ ogni sei mesi ☐ ogni tre mesi

INDICA I DATI BANCARI PER LA DOMICILIAZIONE

Intestatario del Conto:

Codice Fiscale dell'intestatario

[illegible]

Il sottoscritto autorizza la Misericordia di Settignano OdV ad incassare l'importo sopra indicato fino a revoca di questa autorizzazione, la propria Banca ad eseguire su disposizione della Misericordia di Settignano gli addebiti come sopra descritti; esonera la Misericordia di Settignano dall'invio del preavviso di addebito prima di ogni scadenza.

Informativa privacy: Ai sensi della normativa in materia di protezione di dati personali (art. 13 Reg. UE 679/2016) ti informiamo che i tuoi dati verranno utilizzati solo per le attività istituzionali della Misericordia di Setignano OdV e che non saranno comunicati a terzi. In relazione ai dati forniti potrai chiederne l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrai opposti all'invio di materiale promozionale esercitando i diritti di cui al Regolamento citato rivolgendoti alla Misericordia di Setignano, piazza Tommaseo 15, 50135 firenze o per email searateria@misericordiasetignano.it

Data...../...../..... Firma

Studi Medici

Per favorire la presenza di più dottori e specialisti nei nostri studi medici, la Misericordia ha inviato una email a **TUTTI** i medici di famiglia e tutti i pediatri di famiglia di Firenze e Fiesole ed a tutti i medici laureati negli ultimi 5 anni offrendo loro l'uso **GRATUITO** dei nostri studi medici.

Alcuni medici hanno chiamato per chiedere informazioni ed hanno preso visione dei locali ma purtroppo nessuno ha poi accettato il nostro invito, nonostante l'offerta di usare i locali gratuitamente. L'offerta, comunque, resta sempre valida

Ma c'è anche una buona notizia: tre nuove professioniste della salute hanno iniziato la loro attività presso di noi. Esse sono

Costanza Vegni, **PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA**

Ginevra Ricceri, **INFERMIERA**

Teresa Cecchi, **FISIOTERAPISTA**

I loro orari sono riportati a pagina 2 di questo Notiziario.

Raccolte fondi per il veicolo per il trasporto dei disabili

I risultati delle diverse raccolte fondi finalizzate all'acquisto del nuovo automezzo svoltesi durante l'anno 2024 hanno dato buoni risultati (vedere la tabella). Attualmente è coperto quasi **un terzo della spesa**. La strada quindi è ancora lunga !

Sono state anche presentate richieste di contributi a Banche e Fondazioni e siamo in attesa dei loro responsi.

Importo netto <u>detratte le spese e i tributi</u>	
"Apericena da Tommaso" 5/6/2024	470,00
Misericordia in Festa 15/6/2024	2.037,65
Concerto "Musica in Fiore" 22/6/2024	705,45
Raccolta in memoria di Elena Arnetoli 8/11/24	950,00
Contributo di Publiacqua	6.500,00
Raccolta al Cimitero per celebrazione Defunti 29/10-1/11/2024	1.105,00
Mercatino in via Roma 18/12/2024	1.021,03
Totale	12.784,13
<i>Costo del Veicolo attrezzato</i>	<i>40.260,00</i>
Restano da coprire	27.475,87

Per dare il vostro contributo:

Banca: IBAN IT89E 03069 02895 100 000 004 292

c/c postale: 18697508

PayPal: segreteria@misericordiasettignano.it



Publiacqua ti accompagna

A seguito del **bando "I-Care"** a cui ha partecipato la nostra Misericordia, Publiacqua SpA ha stanziato un contributo di 6.500 € (più Iva) finalizzato a sponsorizzare l'Azienda con le nostre attività di trasporto di soggetti disabili, quando sarà acquistato il nuovo mezzo attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina.

Lo slogan sarà **"Publiacqua ti accompagna"**. Il concetto di acqua è legato all'idea dello

scorrere, del "movimento verso", allo stesso modo in cui la Misericordia vuole "far muovere" i soggetti disabili e fragili dall'isolamento causato dalle loro difficoltà. Inoltre l'acqua è sinonimo di benessere: benessere fisico ma anche relazionale, sociale ed emotivo.

Quindi, *"Publiacqua ti accompagna"*... fuori dall'isolamento, verso la socialità, verso la Comunità, verso il recupero del benessere.



Inquadra il
codice QR per
DONARE

**CONTRIBUIRE ALL'ACQUISTO DEL NUOVO
AUTOMEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DEI DISABILI
CONVIENE !**

LE DONAZIONI FATTE ALLA MISERICORDIA SONO:

DETRAIBILI (PERSONE FISICHE) AL 35% E FINO A 30.000 €

OPPURE

DEDUCIBILI (PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETÀ) DAL REDDITO

COMPLESSIVO NETTO DEL SOGGETTO EROGATORE

NEL LIMITE DEL 10% DEL REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO

RASSEGNA STAMPA

LA NAZIONE CRONACA

Setignano, dalla Misericordia un defibrillatore per la comunità

La cerimonia, inaugurata anche un nuovo mezzo



Inaugurazione

Calerano (Firenze), 28 settembre 2024 – La **Misericordia di Setignano**, in occasione della **Giornata Mondiale del Cuore**, venerdì pomeriggio ha inaugurato un nuovo defibrillatore pubblico in piazza Tommaseo.



Un apparecchio salvavita è stato donato alla comunità come segno di impegno costante nella promozione della salute e della sicurezza dei cittadini. L'iniziativa è di particolare rilevanza dato che domenica 29 settembre si celebra la **Giornata Mondiale del Cuore**, un appuntamento internazionale dedicato alla sensibilizzazione sulle malattie cardiovascolari.

Sempre venerdì è stato anche presentato un nuovo mezzo di trasporto destinato ai soggetti fragili e ai servizi alla comunità, mezzo alimentato a Gpl nel segno della sostenibilità: il primo step nel diventare più green è stato il passaggio al consumo di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Sono stati poi premiati alcuni volontari della Misericordia e della Protezione Civile che si sono distinti per l'azione svolta nelle ultime alluvioni. La cerimonia si è conclusa con un aperitivo offerto dalla Misericordia di Setignano.

LA NAZIONE CRONACA

Setignano si mobilita contro la violenza sulle donne: Inaugurata la Panchina Rossa

La scuola di danza Nijinsky ha organizzato un flash mob, grande partecipazione e Passi di Rispetto



Setignano si mobilita contro la violenza sulle donne

Setignano, 24 novembre 2024 – Questo pomeriggio, Piazza Niccolò Tommaseo a Setignano è stata teatro di una significativa manifestazione dedicata alla **sensibilizzazione contro la violenza sulle donne**. L'iniziativa, intitolata **"Passi di Rispetto"**, ha visto una straordinaria partecipazione della comunità locale, unita nel ribadire l'importanza del rispetto, della dignità e della libertà per tutte le donne. L'evento è stato promosso dalla **Misericordia di Setignano**, in collaborazione con il Coordinamento Mensile Setignano, la Casa del Popolo di Setignano e la scuola di danza Nijinsky, con il patrocinio del Comune di Firenze. Sono intervenuti **Benedetta Albanese**, assessora alle pari opportunità del Comune di Firenze, **Michela Pierguidi** presidente del Quartiere 2, e i rappresentanti delle realtà associative organizzatrici.



Uno dei momenti centrali dell'evento è stata l'**Inaugurazione della Panchina Rossa**, simbolo tangibile della lotta contro la violenza sulle donne e che rappresenta un monito permanente per ricordare le vittime e promuovere una cultura di rispetto e prevenzione. La **scuola di danza Nijinsky** ha organizzato un emozionante **flash mob**: un'esibizione artistica che ha combinato danza e simbolismo, riaffermando il diritto alla libertà e al rispetto per tutte le donne del mondo. L'iniziativa ha dimostrato la forza della comunità di Setignano nel costruire una rete di solidarietà e sensibilizzazione, confermando l'importanza di eventi come questo per mantenere alta l'attenzione su un tema tanto cruciale. **Maurilio Costanzo**



I nostri esperti rispondono

Da questo numero alcuni confratelli e consorelle con competenze professionali specifiche (medici, avvocati, commercialisti) sono a disposizione per rispondere su questo Notiziario a vostri quesiti. Scrivete a segreteria@misericordiasettignano.it

I problemi della vista nei “diversamente giovani”

Dott. Maurizio Corsani, medico specialista in oftalmologia

Ormai molti di noi hanno superato abbondantemente gli “anta” e cominciano i primi problemi di vista.

Se il problema è solo *per vicino*, non è niente: è solo l’insorgenza della **presbiopia**, cioè la difficoltà del cristallino ad aumentare la sua potenza focale, che sotto gli “anta” permette di mettere a fuoco da vicino. Il cristallino, la lente dell’occhio, (paragonabile all’obiettivo della macchina fotografica) si sta indurendo per una normale sclerotizzazione dovuta all’età. Occorre metter gli occhiali da vicino e tutto è risolto.

Se il problema è anche *per lontano* la cosa può farsi più complicata.

Di solito è l’insorgenza della **cataratta**, cioè questo benedetto cristallino, che aveva cominciato la sua sclerotizzazione con la presbiopia, col passare degli

anni si sclerotizza sempre di più fino a perdere la sua trasparenza e far vedere dapprima più giallo e poi sempre meno.

Per fortuna con l’intervento di cataratta e l’impianto di un cristallino sostitutivo in silicone possiamo tornare a vederci bene. L’intervento è di tipo ambulatoriale, dura circa 20 minuti ed è in anestesia topica (collirio anestetico); dobbiamo poi mettere per circa 3 settimane un collirio antibiotico e poi... come nuovi. E se abbiamo messo un cristallino artificiale multifocale, vedremo bene da vicino e da lontano anche senza occhiali

Le altre principali cause di perdita progressiva di vista dopo una certa età sono la **maculopatia senile** ed il **glaucoma**; di queste due patologie parleremo nei prossimi numeri.

Brevi cenni sulla solidarietà familiare in relazione al Codice Civile

Avv. Letizia Luchi

La solidarietà familiare oltre ad essere espressione di un sentire comune è un aspetto della vita regolato dal codice civile (cod.civ.), che contiene più disposizioni sul tema della cura reciproca tra i componenti del nucleo familiare: tra coniugi, tra genitori e figli, tra persone con legami di parentela.

Per quanto concerne il dovere di cura

dei coniugi sia l’uno verso l’altro che familiare, l’art. 143 cod. civ. al comma III dispone: *“Dal matrimonio deriva l’obbligo reciproco alla fedeltà, all’assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell’interesse della famiglia e alla coabitazione.”*

L’assistenza coniugale reciproca viene qualificata prima *morale* che *materia-*

le, a sottolineare che il sostegno vicendevole attiene primariamente alla sfera personale ed affettiva, e si esprime attraverso la dimostrazione di amore, rispetto, stima, comprensione, tolleranza, in una parola, benevolenza verso l'altro, la voluntas di un atteggiamento ispirato al desiderio di fare del bene all'altro.

Entrambi i coniugi hanno un dovere di collaborazione familiare, che si traduce anche nella consapevolezza di un dovere di equa ripartizione dei compiti di cura, come presupposto imprescindibile per adeguate e consapevoli scelte familiari e personali.

Tra i compiti di cura familiare rientra l'accudimento dei figli, disciplinato dagli articoli 147 cod. civ. e 315 bis cod. civ.; quest'ultimo stabilisce al comma I che: *"Il figlio ha diritto di essere mantenuto, educato, istruito e assistito moralmente dai genitori, nel rispetto delle sue capacità, delle sue inclinazioni naturali e delle sue aspirazioni"*. I genitori hanno nei confronti del figlio un dovere di cura che si adempie, oltre che con un sostegno economico, con un sostegno morale,

di accudimento, di accompagnamento nella crescita e di aiuto nella realizzazione personale.

Il dovere di solidarietà familiare, tuttavia non è limitato solo al rapporto coniugale e genitoriale: difatti quando un individuo si trova nella condizione di non essere in grado di provvedere ai bisogni essenziali della vita, e non vi sono nell'ordine il coniuge, i figli e i loro discendenti, i genitori ed ascendenti, si estende ad altri soggetti, secondo l'ordine indicato dall'art 433 cod. civ. che stabilisce: *"All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine: 1) il coniuge; 2) i figli, anche adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi; 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; 4) i generi e le nuore; 5) il suocero e la suocera; 6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali."*

Queste norme codificano l'essenza dei legami familiari ed ispirano regolamentazioni specifiche dirette a garantire la tutela delle persone in stato di fragilità.

La Legge 104/1992 e la disabilità

Dott. Tommaso Francalanci, Dottore Commercialista

La Legge 104/1992 è una legge quadro ossia una legge che contiene i principi fondamentali in tema di disabilità. I benefici in essa enunciati spettano alle persone con disabilità riconosciute portatori di handicap da parte di una Commissione Medica Integrata.

Viene definito **portatore di handicap** chi ha una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di apprendimento, di relazione e di integrazione lavorativa tale da determinare un proces-

so di svantaggio sociale o di emarginazione.

L'*invalidità* viene riconosciuta tenendo in considerazione la difficoltà a svolgere alcune funzioni quotidiane, per effetto di limitazioni fisiche, psichiche, intellettive, visive o uditive. Si valuta la capacità lavorativa residua e si riconosce una percentuale di invalidità in base a quest'ultima.

L'*handicap* invece sottolinea le ripercussioni sociali che una persona può

avere nella vita quotidiana per effetto della sua minorazione: svantaggio sociale ed emarginazione. In base al grado di handicap riconosciuto si ha diritto a diverse agevolazioni, ovvero:

Persona con handicap (art. 3 c. 1):

- agevolazioni fiscali per l'acquisto di protesi, ausili e sussidi tecnici informatici (Iva agevolata al 4% e detrazione Irpef 19%);
- agevolazioni fiscali in materia di auto;
- agevolazioni fiscali per l'eliminazione di barriere architettoniche;
- detraibilità protesi e ausili;
- agevolazioni fiscali e spese mediche generiche e di assistenza specifica.

Persona con handicap con

connotazione di gravità (art. 3 c. 3):

la minorazione del soggetto ha ridotto

la sua autonomia personale, a tal punto da rendere necessaria l'assistenza permanente e continuativa di altre persone, nella sfera individuale o in quella relazionale. Oltre agli stessi benefici previsti nella condizione precedente, vi sono anche:

- prolungamento del congedo parentale;
- permessi lavorativi per lavoratori disabili;
- permessi lavorativi per familiari di persone disabili;
- congedo straordinario retribuito per familiare della persona con disabilità.

Persona con un grado di invalidità superiore ai due terzi (art. 21):

dà diritto alla scelta prioritaria tra le sedi disponibili per i dipendenti pubblici. Non consente invece di accedere a permessi lavorativi o congedi.

La salute dei nostri reni

Dott. Luigi Capotondo, Medico specialista in Nefrologia

Prendersi cura dei reni è fondamentale per prevenire malattie croniche e garantire il benessere a lungo termine.

I reni sono organi vitali che svolgono una funzione essenziale nel mantenimento dell'equilibrio del nostro organismo. Situati nella parte posteriore dell'addome, ai lati della colonna vertebrale, i reni filtrano il sangue, eliminano le tossine e i liquidi in eccesso, regolano la pressione arteriosa e mantengono l'equilibrio di elettroliti come sodio, potassio e calcio.

Per malattia renale cronica si intende una sindrome clinica caratterizzata da perdita progressiva e permanente della funzionalità renale nell'arco di mesi o anni. I sintomi non compaiono

finché la filtrazione glomerulare non si riduce a valori inferiori al 25% del normale.

Si calcola che la malattia renale cronica colpisca circa 850 milioni di persone nel mondo: se diagnosticata tardivamente o non trattata precocemente può progredire con severe complicanze ed elevata mortalità. In Italia interessa circa il 10% della popolazione adulta ma può colpire tutte le età con frequenza diversa, bassa nei giovani (per lo più dovuta a malattie renali primitive), molto elevata negli anziani. Attualmente la malattia renale è l'ottava causa di morte.

Fra le principali cause di malattie renali ci sono l'ipertensione arteriosa e il diabete, oltre all'età avanzata.

Quando la funzionalità renale scende al di sotto del 5% del normale, è necessario iniziare la dialisi, altrimenti le sostanze di scarto non eliminate e accumulate determinerebbero la morte del paziente.

Esistono due metodiche di dialisi:

- l'emodialisi extracorporea, che viene effettuata prevalentemente in ospedale o in ambulatori specialistici dedicati con una durata di 3-4 h e una frequenza di 3 volte la settimana;

- la dialisi peritoneale, che il paziente può gestire a casa da solo o con l'aiuto di un caregiver. Questa tecnica viene detta anche "intracorporea" perché utilizza il peritoneo (quella membrana del nostro corpo che riveste la cavità addominale e l'intestino) per depurare il sangue dalle tossine e per eliminare i liquidi in eccesso. Può essere eseguita ogni 6 ore, 30 minuti per volta, o in un'unica volta durante la notte, per una durata di 8-9 ore con una apparecchiatura che svolge tutte le funzioni mentre il paziente dorme.

Per mantenere i reni in salute, è necessario adottare uno stile di vita sano. Una *corretta idratazione* è fondamentale: bere una quantità adeguata di acqua aiuta i reni a eliminare le sostanze di scarto e previene la formazione di calcoli renali. Una *dieta equilibrata*, ricca di frutta, verdura e cereali integrali e povera di sodio, zuccheri e grassi saturi, aiuta a prevenire le malattie che possono compromettere i reni, come il diabete. In particolare, *limitare il consumo di cibi salati e superprocessati* contribuisce a ridurre il carico di lavoro dei reni. Anche *evitare il fumo e limitare il con-*

sumo di alcol sono ulteriori accorgimenti che servono a proteggere i reni, oltre a migliorare la salute generale.

Alcune condizioni possono aumentare il rischio di danni renali. Come abbiamo detto, il diabete e l'ipertensione sono tra i principali responsabili delle malattie renali croniche. Perciò è necessario tenere sotto controllo i livelli di zucchero nel sangue e la pressione arteriosa, attraverso una combinazione di farmaci prescritti dal medico, di dieta e di attività fisica regolare.

L'abuso di alcuni farmaci, come gli analgesici o gli antinfiammatori non steroidei (FANS), può danneggiare i reni, quindi bisogna utilizzarli solo quando necessario e sotto consiglio medico.

Sottoporsi a *controlli regolari* è un passo cruciale per individuare eventuali problemi renali in fase iniziale. Esami come l'analisi delle urine, la misurazione della creatinina nel sangue e il calcolo del tasso di filtrazione glomerulare (GFR) permettono di valutare la funzionalità renale e intervenire tempestivamente in caso di anomalie.

La cura dei reni richiede attenzione e consapevolezza, ma i benefici che ne derivano sono enormi. Adottare uno stile di vita sano, monitorare i fattori di rischio e seguire i consigli del medico aiuta a preservare la salute renale, garantendo una migliore qualità della vita e prevenendo complicazioni gravi.

I reni lavorano instancabilmente per il nostro benessere: prenderci cura di loro è un atto di rispetto verso il nostro corpo.

PER INTERPELLARE I NOSTRI ESPERTI INVIATE I VOSTRI QUESITI A:

segreteria@misericordiasettignano.it

LE PIÙ ANTICHE FONTI DOCUMENTARIE SU SETTIGNANO

Filippo Festini

Nonostante che le origini di Settignano si facciano generalmente risalire alla distribuzione delle terre fiesolane fatta da Silla nell'80 a.C. o alla centuriazione dell'*ager florentinus* da parte dei legionari di Cesare nel 59 a.C., il nome di Settignano compare in modo documentato solo in tempi molto più recenti.

Il più antico -per ora- dei documenti in cui compare il nome del nostro borgo risulta essere un atto scritto in latino da ser Roberto di Talento da Fiesole nel quale si dà conto della nomina della nuova badessa del monastero di *Sancto Martino la Melsola* (cioè S.Martino a Mensola), Margherita, dopo la morte della precedente, la badessa Scotta. I testimoni dell'atto di nomina sono Chiarentano, parroco (rector) della chiesa di San Michele al Gignoro e Bene, *presbiterus Sanctae Mariae de Septingnano*. La data del documento è il 1° aprile 1251.

Il secondo più antico documento storico disponibile che cita Settignano risale al 1260. Il nostro borgo compare infatti nel "Libro di Montaperti" cioè il volume in cui i notai al seguito dell'esercito guelfo in marcia contro le forze ghibelline, riportarono tutte le scritture sulla mobilitazione, l'amministrazione e il governo dell'esercito fiorentino durante la marcia verso il territorio nemico. In esso si riporta che il parroco di Settignano, Dolce di Ricuccio, si è impegnato a versare 2 staia di grano (circa 40 kg) all'esercito come contributo del paese alla guerra. Viene anche citato il parroco di Terenzano, Buono di Vicaro.

Un terzo documento è del 1266. Dopo il ritorno al potere dei guelfi, le autorità cittadine fecero un inventario dettagliato di tutte le proprietà guelfe distrutte dai ghibellini nel periodo del dominio di questi ultimi (1260-1266). Nella parte

dedicata al contado di competenza del Sesto di San Piero Scheraggio viene riportata la distruzione di una casa a Settignano (*Domum destructam in populo Sancte Marie de Septignano*) in un luogo detto Scopeto, di proprietà dei fratelli Cino, Cenzo e Cambiuzzo, figli del defunto Cambio del popolo di Sant'Apollinare. Se il luogo chiamato a quel tempo Scope-to è lo stesso che gli anziani settignanesi indicavano 50 anni fa come tale a chi scrive, ovvero la zona di via delle Fraschette) è plausibile pensare che si tratti della torre scapitozzata presente in quella via (e attualmente inclusa in un domicilio privato)

Un'ulteriore citazione di Settignano si ha nel 1274: la Parrocchia di Santa Maria a Settignano compare tra le parrocchie del Piviere di Ripoli nelle "*Rationes decimarum Italiae*" cioè nel libro in cui sono contenute le scritture contabili presentate alla Sede Apostolica dai collettori in ciascuna diocesi dell'imposta straordinaria sulle rendite ecclesiastiche, detta "decima".

Il 1280 vede concludersi in Firenze la pace tra guelfi e ghibellini promossa dal Cardinal Latino. Il testo dell'accordo è solennemente sottoscritto il 18 gennaio da 150 capifamiglia guelfi ed altrettanti ghibellini. Sottoscrivono l'atto di pacificazione anche 14 testimoni indipendenti: tra di essi compare *Ser Orlandus Ricchi de Settignano*. Nello stesso periodo, un certo *Buonus filius Billi de Septignano* risulta come testimone in due diversi atti notarili rispettivamente il 1° dicembre 1280 ed il 14 gennaio 1281.

Il più interessante tra più antichi documenti su Settignano è probabilmente quello risalente al 1312. In quell'anno l'Imperatore Enrico VII era in Italia per restaurare la sua autorità sulle città

italiane divenute troppo autonome dal potere imperiale. Alla fine dell'estate egli si accampò con il suo esercito a poca distanza dalle mura di Firenze, nei pressi di San Salvi. Di fronte alla prospettiva quasi certa di una sconfitta di Firenze, i settignanesi si radunarono in assemblea, il 29 settembre 1312 e decisero di fare atto di sottomissione all'Imperatore riconoscendolo come proprio signore "*sine medio*", cioè direttamente

e senza poteri intermediari. Di fatto questo equivaleva ad una **dichiarazione di indipendenza da Firenze**. Della decisione fu redatto rogito notarile in latino, contenuto nel tomo IV delle "*Constitutiones et acta publica imperatorum et regum*" e che riportiamo di seguito tradotto in italiano. Non è nota la reazione che ebbero le autorità fiorentine verso Settignano dopo che l'Imperatore desistette dall'assedio e l'anno dopo morì.

Nel nome del Signore, amen.

Nell'anno del Signore milletrecentododicesimo, indizione nona, il penultimo giorno del mese di settembre, sia evidente a tutti coloro che leggono questa carta che alla presenza di me, Bartolo notaio, e dei testimoni infrascritti, essendo stato convocato e adunato il parlamento generale della comunità e popolo di Santa Maria a Settignano al suono della campana e a chiamata del rettore di detto popolo come è consuetudine, lo stesso parlamento tutto con il permesso, l'autorità e il consenso del rettore Vieri e lo stesso rettore con il consenso pienissimo del detto parlamento, in nome e per conto di essi stessi e della totalità del detto luogo e delle persone tutte di detto luogo, in piena concordia, crearono e nominarono il presente e accettante Vieri di Giovanni legittimo sindaco, procuratore, attore, messo e nunzio speciale di essi e della detta totalità, con mandato a comparire per essi e in nome loro e della detta totalità di fronte al serenissimo Principe e Signore Arrigo Imperatore dei Romani e sempre Augusto e ad obbedire ai suoi ordini;

e, in nome della stessa comunità e totalità degli uomini di detto popolo, a giurare e prestare giuramento di appropriata e debita fedeltà a lui ed ai suoi successori e al Sacro Romano Impero;

ed a riconoscere lo stesso Signor Imperatore come loro padrone vero, generale, legittimo e senza alcun intermediario;

ed a riconoscere che lo stesso Signor Imperatore ha su di essi e sulla stessa comunità e uomini e totalità del detto luogo, senza alcun altro intermediario, pieno e completo imperio, giurisdizione e potere d'ogni sorta e che la giurisdizione su tale popolo e comunità spetta allo stesso Signor Imperatore ed all'Impero dei Romani senza nessun intermediario.

E in generale gli conferiscono l'incarico a fare, procurare, promettere, professare e riconoscere ogni altra e singola cosa che fosse opportuna per i predetti e che lo stesso Signor Imperatore riterrà di imporre.

E concedono allo stesso procuratore e sindaco il pieno, libero e generale mandato con libertà di condotta.

E promettono a me notaio e infrascritto che stipula e riceve per il detto Signor Imperatore e per tutti coloro che ne avranno interesse, di tenere per valido, gradito e stabilito ed osservare in perpetuo ogni e qualsiasi cosa farà, sotto vincolo personale di loro tutti e di tutti i loro beni presenti e futuri.

Fatto nel popolo di Santa Maria a Settignano presso la stessa Chiesa, presenti i testimoni ser Attaviano parroco della detta Chiesa e Saccuccio del popolo di San Martino la Melsola, a ciò chiamati e richiesti.

Io Bartolo figlio di Buglio da Settignano, giudice ordinario e notaio pubblico per autorità Imperiale, fui presente a tutte le predette cose e a richiesta le scrissi in maniera pubblica.

Traduzione dal latino F. Festini



PERSONE *per aiutare* **altre PERSONE**

CERCASI

- ✓ se ti piace guidare...
- ✓ se ti piace aiutare gli altri...
- ✓ se hai 1 o 2 ore libere la settimana...

cerchiamo proprio te.

cerchiamo volontari per il **servizio di trasporto sociale** della Misericordia: consiste nell'accompagnare con una normale autovettura persone con problemi di salute o difficoltà di carattere sociale a fare visite, esami, terapie ecc.

Non serve un fisico prestante, non ci sono corsi da seguire e non c'è bisogno di capacità particolari: servono solo la **patente B** e il tuo **buon cuore**.

Se sei interessato, chiamaci al

331 2518413





CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO ODV

1470

ETS OdV iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. 70784

Segreteria: Tel.: 055 697230 - Whatsapp e Telegram: 331 2518413

Email: segreteria@misericordiasettignano.it

Pec: segreteria@pec.misericordiasettignano.it

www.misericordiasettignano.it

Cod. Fisc. 80030450482

NOTIZIARIO DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO

Periodico fondato da Italo Giustini

Reg. Trib. Firenze n. 2747 del 3/5/1979

Anno LII, numero 1 - febbraio 2025

Direttore Responsabile: Domenico Gianarro

Spedizione in abbonamento postale L.662/1996 art 2, c.20 c - Filiale Firenze

In questo numero:

555 anni ma non li dimostra	pag. 3
La Misericordia e il "prendersi cura"	pag. 5
Pronto Badante	pag. 6
Le attività del 2024	pag. 7
Publiacqua ti accompagna	pag. 15
Rassegna stampa	pag. 16
I problemi della vista nei "diversamente giovani"	pag. 17
La solidarietà familiare nel Codice Civile	pag. 17
La Legge 104/1992 e la disabilità	pag. 18
La salute dei nostri reni	pag. 19
Le più antiche fonti documentarie su Settignano	pag. 21

In copertina: bottega dei Della Robbia, "Le opere di Misericordia"

(terracotta policroma invetriata), Ospedale del Ceppo, Pistoia.

"Prendersi cura dei malati", "Dare da mangiare agli affamati", "Ospitare i pellegrini".

A pag. 16 **"Visitare i carcerati"**